



## COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA ECONOMIA E FINANZA

### DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: SECI.GEDI.690 - Determinazione a contrattare ai sensi dell'art.192 T.U.E.L. e contestuale affidamento diretto del servizio di Controllo, accertamento e contestazione delle violazioni del regolamento contributo di accesso istituito ex art. 1, comma 1129, l. 145/2018, così come disciplinato dal regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 12.09.2023 e ss.mm.ii., alla Ditta M.T. (Maggioli Tributi) S.p.A. e relativo impegno di spesa.

*Proposta di determinazione (PDD)* n. 357                      del 12/02/2025

*Determinazione (DD)*    n. 290                      del 13/02/2025

*Fascicolo* 2019.III/1/1.20 "Applicazione del contributo di accesso alla Città Antica e alle altre isole minori della Laguna ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 1129 della legge n. 145 del 30/12/2018"

---

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Nardin Nicola, in data 12/02/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 13/02/2025.

## **COMUNE DI VENEZIA**

Area Economia e Finanza

Settore Tributi

Servizio Contributo di Accesso

Responsabile del procedimento: Nicola Nardin

P.D.D. n. 357 del 12/02/2025

Fascicolo 2025/III.1.1/326/2

Oggetto: SECI.GEDI.690 - Determinazione a contrattare ai sensi dell'art.192 T.U.E.L. e contestuale affidamento diretto del servizio di Controllo, accertamento e contestazione delle violazioni del regolamento contributo di accesso istituito ex art. 1, comma 1129, l. 145/2018, così come disciplinato dal regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 12.09.2023 e ss.mm.ii., alla Ditta M.T. (Maggioli Tributi) S.p.A. e relativo impegno di spesa.

### **IL DIRETTORE**

**Vista** la Deliberazione n. 77 del 19/12/2024, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione e il Documento Unico di Programmazione - DUP per gli esercizi finanziari 2025-2027;

**Vista** la deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30/12/2024 con la quale sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-27, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-27, documento programmatico (ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021) che ricomprende nei contenuti: obiettivi gestionali dirigenziali di Performance, misure di Anticorruzione e Trasparenza, Programmazione dei fabbisogni del personale, Piano organizzativo del lavoro agile, Piano della Formazione, Piano delle Azioni Positive e Piano degli Sviluppi Informatici;

#### **Richiamati:**

l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/ 2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in merito alle competenze dei dirigenti;

l'art. 4, co 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;

l'art. 17 dello Statuto del Comune di Venezia, che stabilisce le funzioni e i compiti dei dirigenti, e gli artt. 13 e 14 del vigente Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15.06.2016;

la disposizione del Sindaco prot. n. 611276 del 22/12/2023 con la quale è stato assegnato al Dott. Nicola Nardin l'incarico di Direttore dell'Area Economia e Finanza del Comune di Venezia;

l'art. 192 del D. Lgs. 267/ 2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che pone a carico del Responsabile del procedimento di spesa la determinazione a contrattare in funzione della successiva stipula del contratto;

il D.Lgs. n. 36/2023 che disciplina i contratti pubblici relativi alla fornitura di Beni e Servizi;

i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4 – 2 al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in particolare la Legge 136 del 13 agosto 2010, " Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di di normativa antimafia" e il Decreto Legge 187 del 12 novembre 2010, "Misure urgenti in materia di sicurezza", convertito in Legge 217 del 17 dicembre 2010;

### **Considerato che:**

il Comune di Venezia, in considerazione di quanto previsto dal comma 1129 della L. 30 dicembre 2018, n. 145 (*"Il comune di Venezia e' autorizzato ad applicare, per l'accesso, con o senza vettore, alla Citta' antica e alle altre isole minori della laguna, il contributo di cui all'articolo 4, comma 3-bis, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 ..."*) e dal relativo regolamento comunale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 51/2023 e ss.mm.ii. necessita del servizio in oggetto secondo i tempi e le modalità stabilite nell'apposito capitolato speciale e nel relativo contratto;

l'appalto riguarda l'affidamento del servizio di controllo, accertamento, contestazione immediata, nonché di redazione e di sottoscrizione del processo verbale di accertamento per le violazioni amministrative e tributarie previste dal regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 12.09.2023 e ss.mm.ii.come modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 21/12/2023 e ulteriori modalità operative che saranno definite con deliberazione di Giunta Comunale, il tutto nel quadro di applicazione sperimentale del Contributo di Accesso previsto per l'anno 2025, secondo quanto meglio specificato nel capitolato speciale e nel relativo contratto;

la durata contrattuale prevista è specificata all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto e nel relativo contratto, con le articolazioni ivi indicate;

### **Dato atto:**

della vigente normativa in materia di acquisizioni di beni e servizi per la Pubblica Amministrazione e in particolare l'art. 1, co. 449 e 450, della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 come modificato dalla Legge n. 94 del 06/07/2012, che prevede per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs n. 165 del 30/03/2001, la facoltà di ricorrere alle convenzioni CONSIP o l'utilizzo dei parametri prezzo-qualità dei prodotti ivi presenti come limiti massimi per la stipulazione dei contratti e altresì l'obbligo

di far ricorso al Mercato Elettronico della P.A. o ad altri mercati elettronici, per gli acquisti di Beni e Servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

il D.L. n. 95 del 06/07/2012, convertito con Legge n. 135 del 07/08/2012, prevede all'art. 1, co.1, che i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP SPA, sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa;

nella piattaforma di Acquistinretepa non vi è alcuna Convenzione Consip per l'acquisto di materiale di cui trattasi;

in assenza di apposita Convenzione Consip, l'articolo 328 del DPR n. 207/2010 prevede che le Stazioni Appaltanti possono effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia attraverso il mercato elettronico (MEPA) della pubblica amministrazione;

di quanto disposto dall'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023, ai sensi del quale per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, le stazioni appaltanti procedono tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

che l'acquisto in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero ex art. 48, comma 2, d.lgs. 36/2023;

### **Considerato che:**

l'attività stimata e quantificata nel capitolato speciale e nel relativo contratto prevede che contrattuale stimato complessivamente per la fornitura del servizio ammonta a Euro 130.000,00 oneri fiscali esclusi e che per il presente appalto si intende procedere all'affidamento del servizio in oggetto mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. lgs. n. 36/2023, tramite trattativa diretta nell'ambito del MEPA ed a tal fine è stata individuata la ditta M.T. (Maggioli Tributi) S.p.A., ditta iscritta all'albo per l'accertamento e la riscossione delle entrate degli enti locali di cui all'art. 53 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

si è ritenuto di procedere mediante trattativa diretta in MEPA attraverso il Settore Gare, Contratti, Centrale Unica Appalti ed Economato nella figura del suo dirigente in qualità di Punto Ordinante;

si è proceduto quindi ad avviare trattativa diretta nel MEPA con richiesta di offerta n. 4970465 del 23/12/2024 per l'importo a base d'asta di euro 130.000,00 o.f.e. ed è pervenuta regolare offerta P.G. 37443 del 21/01/2025 di euro 130.000,00 o.f.e. dalla ditta M.T. (Maggioli Tributi) S.p.A. con P.IVA 02638260402, che presenta esperienza documentata in materia di gestione dei tributi locali;

in capo all'affidatario è stato verificato positivamente, ai sensi degli artt. 52 e 99 del D. Lgs. n. 36/2023, il possesso dei prescritti requisiti generali e speciali dichiarati in sede di partecipazione attraverso il DGUE, i documenti scaricati dal FVOE 2.0 del Mepa ed il certificato di ottemperanza alla L. 68, tutto presente agli atti;

**Considerato che:**

è necessario provvedere ai sensi dell'art. 192 d.lgs 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, al fine di affidare la fornitura con le caratteristiche sopra descritte alla ditta M.T. (Maggioli Tributi) S.p.A. con P.IVA 02638260402;

ai sensi dell'art. 14, comma 4, d.lgs. 36/2023, l'importo totale dell'appalto ammonta a euro 130.000,00 (IVA esclusa);

il presente affidamento, per tipologia ed importo, rientra nel disposto dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs 36/2023;

trattandosi di appalto d'importo inferiore alle soglie previste dal codice per gli affidamenti diretti di servizi e forniture e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del d.lgs. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;

la predetta ditta è abilitata ad operare sulla piattaforma M.E.P.A. per il bando e la categoria merceologica di riferimento;

**Ritenuto che:**

la predetta offerta è congrua e conveniente;

la predetta ditta risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

è opportuno provvedere, mediante trattativa diretta in M.E.P.A., all'affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs 36/2023 alla ditta M.T. (Maggioli Tributi) S.p.A. con P.IVA 02638260402;

sulla base delle condizioni economiche offerte dalla predetta ditta, risulta necessario impegnare la somma di euro 158.600,00.- iva inclusa;

non è necessario richiedere la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, d.lgs. 36/2023 per la nota affidabilità della ditta e dal fatto che la fornitura del servizio si esaurisce in un lasso di tempo limitato;

**Dato atto:**

del rispetto del principio di rotazione degli affidamenti ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 36/2023;

del rispetto del divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell'art. 14, comma 6, d.lgs. 36/2023;

del rispetto delle prescrizioni in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023, considerato che detta suddivisione non è stata operata in considerazione dell'unica tipologia di fornitura richiesta;

di avere acquisito tutte le verifiche necessarie, ai sensi dell'art. 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023 compreso il DGUE;

dell'avvenuta acquisizione del CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della L. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

**Dato atto che** prima della stipula del contratto sarà richiesto all'operatore economico per la fornitura di cui al presente provvedimento, di assumersi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, in particolare di trasmissione dei dati relativi al conto dedicato al rapporto contrattuale, nonché agli obblighi di cui al Codice di comportamento di cui al D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 ed al Codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 13.04.2023 e del "protocollo di legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (articolo 1, comma 17, della legge 06 novembre 2012, n. 190) il cui mancato rispetto costituisce causa di risoluzione del contratto;

**Visti e richiamati:**

l'art. 6, c. 2, 3 e 4, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28 febbraio 2013, relativamente al parere tecnico e contabile;

il Regolamento recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001, n.165, approvato con D.P.R. n.62 del 16.04.2013, che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori o consulenti, con qualsivoglia tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, anche professionale, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione;

il "Codice di comportamento interno", approvato con delibera di Giunta Comunale n. 78 del 13.04.2023 con cui è stato approvato il nuovo testo del "*Codice di comportamento interno*", che "*ha sostituito ogni precedente*";

**Dato atto** altresì dell'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7 del Codice di Comportamento interno approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 78 del 13.04.2023 in capo al firmatario dell'atto, che si conferma anche in qualità di RUP;

## **DETERMINA**

sulla base delle motivazioni e con le modalità esplicitate in premessa, qui puntualmente richiamate:

**di contrattare**, ai sensi e agli effetti di cui all'art.192 del D.Lgs. n. 267/2000, per l'acquisto del servizio di Controllo, accertamento e contestazione delle violazioni del regolamento contributo di accesso istituito ex art. 1, comma 1129, l. 145/2018, così come disciplinato dal regolamento approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 51 del 12.09.2023 e ss.mm.ii.;

**di provvedere** ad affidare, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'ex art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs 36/2023, la fornitura di cui trattasi alla ditta M.T. (Maggioli Tributi) S.p.A. con P.IVA 02638260402 per l'importo complessivo di € 158.600,00.- (oneri fiscali inclusi) attraverso trattativa diretta nel MePa n. 4970465 del 23/12/2024;

**di stabilire**, ai sensi dell'articolo 192 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- il fine che con tale affidamento si intende perseguire è quello di provvedere alla corretta attuazione del Contributo di accesso istituito ex art. 1, comma 1129, l. 145/2018, così come disciplinato dal regolamento approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 51 del 12.09.2023 e ss.mm.ii.;
- l'oggetto dell'affidamento, la sua forma e le clausole ritenute essenziali sono disciplinate all'interno del Mercato Elettronico e nel capitolato speciale d'appalto e nel relativo contratto allegati alla presente;
- le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base sono state esposte in premessa;

**di impegnare** l'importo complessivo di € 158.600,00.- oneri fiscali inclusi per la fornitura sopra descritta a favore della ditta M.T. (Maggioli Tributi) S.p.A. con P.IVA 02638260402;

**di imputare** la spesa complessiva di € 158.600,00.- oneri fiscali inclusi al CAP. 4003 art. 99 "ALTRI SERVIZI" azione di spesa SECIGEDI690 "servizio di controllo contributo di accesso" cod.gest. 999 "altri servizi diversi n.a.c.", Bilancio 2025;

a favore di:

ditta M.T. (Maggioli Tributi) S.p.A. con P.IVA 02638260402 per l'importo complessivo di € 158.600,00.- oneri fiscali inclusi CIG B54C69B024;

**di demandare** al dirigente responsabile del Settore Gare, Contratti, Centrale Unica Appalti ed Economato gli adempimenti necessari, in qualità di dirigente responsabile per la procedura di affidamento, in quanto abilitato ai servizi del Mercato Elettronico della P.A. ed alla firma digitale come Punto Ordinante, riservandomi la firma dell'atto di stipula, dando atto che il sottoscritto è Responsabile del Progetto;

**di disporre** che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. b) e 37, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 28 comma 1, D.Lgs. n. 36 del 2023, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet del Comune di Venezia

**di stabilire** che alla relativa liquidazione si provveda, a fornitura avvenuta, con dispositivo dirigenziale su presentazione di regolari fatture elettroniche, debitamente liquidate dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 17 del vigente regolamento di contabilità;

**di dare atto** che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del dlgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. 521135 del 9/11/16;

**di dare atto** che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL DIRETTORE  
dott. Nicola Nardin

Allegato:

1) schema di contratto e capitolato speciale allegato

CITTA' DI  
VENEZIA



Direzione Finanziaria  
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 357

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



# Città di Venezia

San Marco 4136  
30124 Venezia  
www.comune.venezia.it  
C.F. e partita iva 00339370272

## COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 8581/2025 del 13/02/2025 - NON ESECUTIVO "SECI.GEDI.690 - Determinazione a contrattare ai sensi dell'art.192 T.U.E.L. e contestuale affidament" "SECI.GEDI.690 - Determinazione a contrattare ai sensi dell'art.192 T.U.E.L. e contestuale affidamento diretto del servizio di Controllo, accertamento e contestazione delle violazioni del regolamento contributo di accesso istituito ex art. 1, comma 1129, l. 145/2018, così come disciplinato dal regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 12.09.2023 e ss.mm.ii., alla Ditta M.T. (Maggioli Tributi) S.p.A. e relativo impegno di spesa."

autorizzazione Proposta di determina 357/2025 del 12/02/2025

L'impegno di spesa numero 8581/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		<b>Importo</b>
<i>Capitolo</i>	01041.03.004003099 - ALTRI SERVIZI - <b>Comp. 2025</b>	158.600,00
<i>Resp. servizio</i>	TRIBUTI	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	M.T. S.P.A. Cod.Fisc. 06907290156 P.Iva 02638260402	
<i>CIG</i>	B54C69B024	CUP
<i>Tipo Spesa</i>	2481 - SECIGEDI690 - servizio di controllo contributo di accesso	
<i>Tipo Finanz.</i>	338 - 110.999 - CONTRIBUTO DI ACCESSO	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	<b>Totale:</b>	<b>158.600,00</b>

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

### 01041.03.004003099 a competenza 2025 al 13/02/2025

Stanziamiento di bilancio	3.280.868,00 +
Impegni precedenti	4.016,50 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	3.276.851,50 =
Ammontare del presente impegno	<b>158.600,00 -</b>
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	3.118.251,50 =

**Area Economia e Finanza**

COMUNE DI VENEZIA, lì 13 febbraio 2025

**COMUNE DI VENEZIA**

N. xxx di Repertorio Speciale

**CONTRATTO D'APPALTO**

per l' affidamento diretto del Servizio di Controllo, accertamento e contestazione delle violazioni del regolamento contributo di accesso istituito ex art. 1, comma 1129, l. 145/2018, così' come disciplinato dal regolamento approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 51 del 12.09.2023 e ss.mm.ii. – CIG B54C69B024

L'anno duemilaventicinque il giorno xx (xxx) del mese di febbraio, mediante scambio di documento firmato digitalmente, repertoriato presso la Sede Municipale di Venezia, San Marco n. 4136.

**T R A :**

a) ..... in qualità di Consigliere Delegato dell'impresa M.T. (Maggioli Tributi) S.p.A. con sede in via del Carpino n. 8 – 47822 – Santarcangelo di Romagna (RN) domicilio fiscale via del Carpino n. 8 – 47822 – Santarcangelo di Romagna (RN) domicilio digitale (art. 3-bis, D.Lgs. 82/2005) con codice fiscale n. 06907290156 con partita IVA n. 02638260402, che agisce quale impresa appaltatrice in forma singola di seguito nel presente atto denominato semplicemente «appaltatore».

**E :**

b) Nardin Nicola, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Venezia, che rappresenta nella sua qualità di Direttore dell'Area Economia e Finanza, domiciliato, per la carica, in San Marco n. 4137 – 30124 Venezia – C.F.: 00339370272, di seguito nel presente atto denominato semplicemente «stazione appaltante».

**PREMESSO**

- che con determinazione dirigenziale n. xxxx del xx/xx/2025 è stato disposto l'affidamento diretto del servizio di Controllo, accertamento e contestazione delle violazioni del regolamento contributo di accesso istituito ex art. 1, comma 1129, l. 145/2018, così come disciplinato dal regolamento approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 51 del 12.09.2023 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs. 36/2023 mediante trattativa diretta nel MEPA n. 4970465, e impegnata la spesa;

### **TUTTO CIO' PREMESSO**

Le parti, riconosciuta e ratificata la precedente narrativa, come parte integrante e sostanziale del presente contratto convengono e stipulano quanto segue:

#### **Articolo 1. Oggetto del contratto**

1. La stazione appaltante affida all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto dei servizi citati in premessa. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto, dell'offerta tecnico-economica prot. n. 37443 del 21/01/2025 e del capitolato speciale d'appalto, allegato al presente contratto per costituirne parte integrante e sostanziale, comprensivo del D.U.V.R.I. allegato sub A al capitolato speciale, che le parti dichiarano di ben conoscere ed accettare integralmente, con le seguenti precisazioni, a parziale rettifica del capitolato speciale d'appalto, in quanto emerse nel corso della trattativa diretta:

- con riferimento alle 8 risorse previste all'art. 1 del Capitolato speciale d'appalto si concorda il seguente schema di reperimento e utilizzo:

- 1) Periodo dal 18 Aprile 2025 al 4 Maggio 2025 : presenti almeno 6 risorse
- 2) Periodo dal 9 Maggio 2025 all'8 Giugno 2025 : presenti almeno 7 risorse

3) Periodo dal 13 Giugno 2025 al 27 Luglio 2025 : presenti almeno 8 risorse con possibilità da parte della stazione appaltante di aggiungere ulteriori risorse nel terzo periodo di massimo utilizzo fino a concorrenza dell'importo contrattuale

e si concorda altresì che dette risorse dovranno essere dotate di SPID o CIE per potersi autenticare al software di controllo per il contributo di accesso;

- con riferimento alle penali previste dall'art. 6 del Capitolato speciale d'appalto si concorda che l'importo orario della penale per ogni ora di mancata prestazione lavorativa non sia di € 100,00 ma di € 30,00, fermo restando che le ore non lavorate verranno dedotte dal corrispettivo dovuto.

#### **Articolo 2. Durata**

1. L'appalto ha la durata stabilita dall'art. 3 del Capitolato speciale d'appalto con le articolazioni ivi previste.

#### **Articolo 3. Ammontare del contratto**

1. L'importo contrattuale ammonta a € 130.000,00 (Euro centotrentamila/00) calcolate sulla base della presenza in servizio di 8 risorse di personale/giorno. In caso di minore/maggiore presenza di risorse ai sensi di quanto specificato all'articolo 1 nei diversi periodi temporali indicati, il corrispettivo verrà proporzionalmente riparametrato.

#### **Articolo 4. Pagamenti**

1. Il pagamento avviene su presentazione di fattura a 30 giorni dalla data di recepimento della fattura, con le scadenze indicate all'art. 4 del capitolato speciale d'appalto e le modalità di cui all'art. 11 del capitolato.

2. Gli estremi dei conti correnti dedicati e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sugli stessi sono indicati dall'appaltatore.

#### **Articolo 5. Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari**

1. L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'appaltatore ha già trasmesso alla stazione appaltante gli estremi dei conti correnti, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sugli stessi, come indicato al precedente art. 6.

L'appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

2. Nel caso in cui l'appaltatore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

3. L'appaltatore si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subcontraenti e con i subappaltatori un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della sopra citata legge. L'appaltatore, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati anche con i subcontraenti e con i subappaltatori.

4. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraenti e subappaltatori) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

5. L'appaltatore si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti della stazione appaltante per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto,

il conto corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'appaltatore si impegna altresì ad effettuare sui conti correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subcontraenti e dei subappaltatori in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla sopra citata legge od eventuali successive modifiche.

6. Ai sensi dell'art. 25 comma 2 bis del D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) indicati nell'oggetto del presente contratto.

#### **Articolo 6. Cessione del contratto e cessione dei crediti**

1. Ai sensi dell'art. 119, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, è vietata all'appaltatore la cessione del contratto, a pena di nullità.

2. È ammessa la cessione dei crediti alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 120, comma 12 del D.lgs. n. 36/2023.

3. In caso di cessione del credito, il cessionario sarà obbligato al rispetto della disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.136/2010.

#### **Articolo 7. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici**

1. L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici emanato con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, da ultimo modificato con D.P.R. n. 81/2023 e dal vigente Codice di comportamento interno, da ultimo modificato con la deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13 aprile 2023.

2. A tal fine si dà atto che la stazione appaltante ha trasmesso all'appal-

tatore, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'appaltatore si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

3. La violazione degli obblighi di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e al Codice di comportamento interno sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

4. La stazione appaltante, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

**Articolo 8. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza**

1. L'appaltatore deve osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi, ai sensi degli artt. 11 e 119 comma 7 del D.lgs. n. 36/2023, nonché quanto previsto dalle leggi e dai regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

2. Per le verifiche conseguenti, la stazione appaltante acquisirà d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (DURC).

3. In caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, ai sensi dell'art. 11, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023.

4. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. dell'art. 11, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023, può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.

5. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria, ai sensi dell'art. 117, comma 5 del D.lgs. n. 36/2023.

#### **Articolo 9 – Adempimenti in materia di antimafia e Protocollo di legalità**

1. Si prende atto che in relazione all'Affidatario non viene richiesta la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. e) del D. Lgs. 06.09.2011 n.159.

2. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli art. 91 e 94 del D. Lgs. 06.09.2011 n.159.

3. In tal caso sarà applicata a carico dell'Affidatario, una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

4. Si applicano al presente contratto i principi contenuti nel "Protocollo di legalità" sottoscritto in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto richiamato nella documentazione della procedura di affidamento.

5. L'appaltatore è obbligato a comunicare alla stazione appaltante – an-

che per l'eventuale successivo inoltro alla Prefettura - l'elenco di tutte le imprese, anche con riferimento agli assetti societari, coinvolte in maniera diretta ed indiretta nella realizzazione a titolo di subappaltatori o subcontraenti con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'allegato 1, lettera A) al sopra richiamato "Protocollo di legalità", richiamato nei documenti di gara.

6. L'appaltatore si impegna altresì a comunicare ogni eventuale variazione al predetto elenco successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

7. L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva, alla Stazione Appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali, o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento può dar luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del codice penale.

8. La stazione appaltante si avvale, secondo quanto indicato nel citato Protocollo, della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p..

9. La stazione appaltante si riserva di valutare le c.d. informazioni supplementari atipiche – di cui all'art. 1 *septies* del D.L. 06 settembre 1982 n. 629 convertito nella legge 12 ottobre 1982 n. 726 e successive integrazioni per gli effetti di cui all'art. 92, comma 4, del D.Lgs. n. 159/2011.

#### **Articolo 10. Recesso e risoluzione del contratto**

1. La stazione appaltante può recedere dal presente contratto ai sensi dell'art. 123 D.lgs. n. 36/2023, secondo le modalità e i termini in esso previsti.

2. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge, fra cui il mancato rispetto delle clausole del sopra richiamato Protocollo di legalità, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto anche nei casi previsti all'art. 122 del D.lgs. n. 36/2023.

#### **Articolo 11. Controversie**

1. Ogni controversia all'interpretazione e/o esecuzione e/o risoluzione del presente contratto o comunque da esso derivante sarà devoluta alla competenza esclusiva del Tribunale di Venezia.

#### **Articolo 12. Richiamo alle norme legislative e regolamentari**

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, si intendono espressamente richiamate le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare le norme contenute nel Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023.

#### **Articolo 13. Trattamento dei dati personali**

1. Le parti danno atto che è stato provveduto, in sede di procedura di affidamento per l'appalto in oggetto, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti a esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di affidamento e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione della stessa.

2. Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare, il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure..

3. La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

4. L'impresa aggiudicataria accetta di essere designata quale Responsabile del Trattamento dei Dati Personali (di seguito il "Responsabile"), ai sensi dell'art. 28 del sotto indicato GDPR e dell'art. 14 del capitolato speciale d'appalto cui si rinvia.

#### Articolo 14. Spese di contratto e imposte

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti sono a totale carico dell'appaltatore. Ai sensi dell'Allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 il valore contrattuale è esente da bollo. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

2. La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alla registrazione del presente contratto in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R.

Comune di Venezia – Contratti  
IMPOSTA DI BOLLO  
assolta ai sensi dell'art. 18 comma 10  
del D.Lgs. 31/03/2023 n. 36

26.04.1986, n. 131.

Il presente contratto, che consta di n. 11 pagine, viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e successive modifiche (Codice dell'Amministrazione Digitale) da entrambe le parti.

Il Legale Rappresentante dell'impresa M.T. (Maggioli Tributi) S.p.A.

Il Direttore dell'Area Economia e Finanza

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI CONTROLLO, ACCERTAMENTO E CONTESTAZIONE DELLE VIOLAZIONI DEL REGOLAMENTO CONTRIBUTO DI ACCESSO ISTITUITO EX ART. 1, COMMA 1129, L. 145/2018, COSI' COME DISCIPLINATO DAL REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 51 del 12.09.2023 E SS.MM.II.**

**PREMESSA**

Il Comune di Venezia, in considerazione di quanto previsto dal comma 1129 della L. 30 dicembre 2018, n. 145 (*"Il comune di Venezia e' autorizzato ad applicare, per l'accesso, con o senza vettore, alla Citta' antica e alle altre isole minori della laguna, il contributo di cui all'articolo 4, comma 3-bis, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 ..."*) e dal relativo regolamento comunale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 51/2023 e successive modifiche, necessita del servizio in oggetto secondo i tempi e le modalità indicate nel presente capitolato e definiti per l'anno 2025 con deliberazione di Giunta Comunale n.189 del 24 ottobre 2024

Per il presente appalto l'Amministrazione procede all'affidamento del servizio in oggetto mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. lgs. n. 36/2023, tramite trattativa diretta nell'ambito del MePA.

Le Condizioni del Contratto per la fornitura del servizio in oggetto sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi degli art. 48 co. 3 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 1 co. 450 della L. 296/2006 e s.m.i.

**1. OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto:

A) Affidamento del servizio di controllo, accertamento, contestazione immediata, nonché di redazione e di sottoscrizione del processo verbale di accertamento per le violazioni amministrative e tributarie previste dal regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 12.09.2023 e successive modificazioni, e ulteriori modalità operative definite con deliberazione di Giunta Comunale n. 313 del 29 dicembre 2023 ed eventuali

modifiche che saranno adottate prima dell'avvio dell'attività, il tutto nel quadro di applicazione sperimentale del Contributo di Accesso previsto per l'anno 2025.

Si precisa che il servizio:

- i) dovrà essere svolto all'interno della Città Antica di Venezia, secondo modalità attuative di volta in volta definite dal dirigente comunale responsabile dell'attività di controllo;
  - ii) dovrà essere svolto dalle ore 8.30 alle ore 16.00, con pausa per il pranzo di 45';
  - iii) potrà essere svolto congiuntamente a strutture comunali deputate all'attività di controllo;
  - iv) l'individuazione delle aree di controllo all'interno della Città Antica di Venezia sarà decisa dall'Amministrazione Comunale;
- Alla luce di tali previsioni si rimanda ai contenuti del DUVRI all'allegato sub "A").

Il servizio di controllo dovrà essere svolto con almeno 8 persone, che dovranno operare in squadre di 2 persone o più persone. Tali squadre potranno essere composte o solo da dipendenti della ditta affidataria o in forma mista con personale comunale, secondo programmi di attività giornalieri predisposti dal dirigente responsabile dell'attività di controllo.

L'Amministrazione Comunale si riserva quindi la più ampia possibilità di gestire una propria e autonoma attività di controllo e accertamento per le violazioni amministrative e tributarie previste dal regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51/2023 e successive mm.ii.. Pertanto il servizio oggetto della presente appalto non si deve intendere svolto in via esclusiva.

## **2. CONDIZIONI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

Si precisa che il servizio viene reso ai sensi dell'art. 1, commi 179 e seguenti, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, ed al personale impiegato nell'attività di controllo, in possesso almeno del titolo di studio di scuola media superiore, verranno conferiti, previa frequenza di un apposito corso di preparazione e qualificazione e superamento di apposito esame, i poteri di cui al comma 179 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2006, n. 296 ivi compreso la sottoscrizione dell'eventuale verbale di accertamento delle violazioni al Regolamento del Contributo di Accesso e relativa sanzione.

A tal fine in tempo utile prima dell'avvio dell'appalto il Comune di Venezia organizzerà, con oneri a proprio carico, il predetto corso la cui durata massima è fissata in 1 giorno lavorativo da tenersi eventualmente anche on line. A tal fine l'aggiudicatario dovrà fornire al Comune di Venezia i nominativi dei dipendenti che vi parteciperanno.

Almeno il 50% del personale impiegato nell'attività di controllo dovrà essere in possesso della conoscenza della lingua inglese almeno a livello B1, oppure dovrà essere formata e dotata di strumentazione idonea per interloquire con i visitatori da controllare. Al proposito nell'offerta tecnica deve essere indicato indicando il numero complessivo del personale da assumere/da dedicare a tale attività.

Il servizio deve essere reso nel rispetto:

- . delle previsioni del vigente "Regolamento per l'Istituzione e la Disciplina del Contributo di Accesso, con qualsiasi vettore, alla Città Antica del Comune di Venezia e alle altre Isole Minori della Laguna";
- . delle deliberazioni di Giunta Comunale di approvazione delle modalità operative di gestione e controllo del Contributo d'Accesso;
- . delle norme di legge disciplinanti la materia oggetto dell'appalto;
- . del codice civile e delle leggi eventualmente applicabili per quanto non disposto.

Il servizio di verifica e sottoscrizione dell'eventuale verbale di accertamento delle violazioni al Regolamento del Contributo di Accesso e relativa sanzione dovrà essere reso utilizzando strumentazioni e documentazione cartacea predisposta e fornita dall'amministrazione comunale.

L'appaltatore sarà tenuto altresì a predisporre e ad inviare all'Amministrazione Comunale entro 15 giorni dalla richiesta una adeguata istruttoria sugli eventuali scritti difensivi presentati dai soggetti passivi ex art. 18 L. 689/1981 sui verbali elevati dal personale dell'appaltatore.

### **3. DURATA**

Le prestazioni relative al controllo dovranno rese nelle seguenti giornate nelle quali sarà in vigore il contributo di accesso:

- . Dal 18/4 al 4/5/2025;
- . Dal 9/5 al 27/7/2025 tutti i weekend (ven.-sab-dom)
- . 2/6/2025

per un totale di 54 giorni con orario di lavoro dalle ore 8.30 alle ore 16.00, fermo restando l'obbligo di predisporre e ad inviare all'Amministrazione Comunale entro 15 giorni dalla richiesta una adeguata istruttoria sugli eventuali scritti difensivi presentati dai soggetti passivi ex art. 18 L. 689/1981.

Si considererà iniziata l'attività oggetto di affidamento dall'arrivo degli operatori dell'appaltatore nei punti definiti alla stazione di Santa Lucia o P.le Roma.

#### **4. IMPORTO**

L'importo contrattuale stimato complessivamente per la fornitura del servizio ammonta a Euro 130.000,00.

Le prestazioni potranno essere fatturate:

per 13/54 non prima del 15/05/2025;

per 15/54 non prima del 15/06/2025;

per 14/54 non prima del 15/07/2025;

per 12/54 a conclusione del contratto, intendendosi come tale il termine entro cui risulta conclusa l'eventuale attività di predisposizione dell'istruttoria sugli eventuali scritti difensivi presentati dai soggetti passivi ex art. 18 L. 689/1981.

#### **5. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO**

La procedura prevede l'affidamento dei seguenti servizi:

- servizio di controllo, accertamento e contestazione immediata, nonché di redazione e di sottoscrizione del processo verbale di accertamento e irrogazione della sanzione per le violazioni amministrative e tributarie previste dal regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51/2023 e successive mm.ii.

Ai fini dello svolgimento del servizio, l'Amministrazione Comunale mette a disposizione, con oneri a proprio carico, apposita strumentazione - sia hardware che software - per il controllo sia con riferimento al corretto assolvimento dell'obbligo di pagamento da parte dei soggetti passivi, sia con riferimento alla verifica dei codici di esclusione/esenzione in possesso dei soggetti che dovesse averli acquisiti tramite l'apposito portale telematico comunale ai sensi della deliberazione di Giunta di approvazione delle modalità operative di gestione e controllo, nonché formulari cartacei per la gestione delle diverse attività inerenti e conseguenti.

L'amministrazione mette altresì a disposizione del Concessionario a titolo gratuito nn. 10 posti auto. Sono a carico dell'amministrazione comunale eventuali spese per il percorso da P.le Roma ad altri punti di controllo.

Il servizio di controllo effettuato mediante l'utilizzo di hardware e software fornito dall'Ente, che fornirà anche i moduli cartacei per gli eventuali verbali di accertamento.

Resta onere dell'appaltatore riportare in appositi file i dati dei verbali al fine della successiva acquisizione nelle banche dati del Comune di Venezia.

#### **6. PENALI**

Qualora fossero rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto nel contratto di appalto, l'Amministrazione Comunale provvederà ad inviare formale diffida, a mezzo PEC, con specifica motivazione delle contestazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle relative prescrizioni.

Nel caso in cui le giustificazioni eventualmente addotte dall'Aggiudicatario, e da prodursi entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della PEC. di contestazione, non fossero ritenute soddisfacenti dall'Amministrazione, procederà all'applicazione delle seguenti penali:

- . mancato rispetto dell'orario dell'attività di accertamento e controllo previsto nel presente contratto all'art. 3 comma 4 punto II):
  - per ogni ora di mancata prestazione lavorativa: € 100,00;
- . mancato rispetto degli ordini di servizio in merito al programma dei controlli: € 100 per ogni violazione;
- . mancato invio all'Amministrazione Comunale entro il termine di 15 giorni dalla richiesta dell'istruttoria sugli eventuali scritti difensivi presentati dai soggetti passivi ex art. 18 L. 689/1981: € 100 per ogni violazione.

Per ogni altro inadempimento agli obblighi contrattuali previsti dal presente appalto, alle disposizioni impartite dall'Amministrazione Comunale o previste da regolamenti o norme di legge e/o in caso di negligenza nell'esecuzione dei servizi o di mancato rispetto degli obblighi assunti nell'offerta tecnica proposta, verrà applicata una penale pari ad € 200,00 per ogni singola violazione contestata.

Nel caso di inadempienza ripetuta, inoltre, l'Amministrazione Comunale avrà facoltà, previa motivata contestazione, di risolvere il contratto con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, rivalendosi anche sul deposito cauzionale di cui al precedente articolo.

## **7. CONDIZIONI DI AMMISSIONE**

Ulteriori requisiti richiesti oltre a quelli stabiliti in via generale dal d. lgs. 36/2023:

- . iscrizione all'albo per l'accertamento e la riscossione delle entrate degli enti locali di cui all'art. 53 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, con il rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 807, lettera b) della L. 160/2019.
- . essere in possesso della certificazione del sistema di Gestione per la Qualità aziendale UNI EN ISO 9001 per sistemi di controllo e accertamento di violazioni amministrative e tributarie per gli Enti Locali. Nel caso di raggruppamenti di imprese o consorzi, il requisito dovrà essere posseduto

da tutti i componenti del raggruppamento o consorzio. E' ammesso l'avvalimento.

## **8. OFFERTA TECNICA**

L'Offerta Tecnica dovrà contenere una Relazione con la descrizione e eventuali esperienze del personale impiegato nel coordinamento del servizio.

Si avverte che la suddetta relazione dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, con il nome e cognome per esteso dal rappresentante legale del concorrente. In caso di ATI non ancora costituite la relazione dovrà essere sottoscritta da parte di tutti i soggetti costituenti il futuro raggruppamento o consorzio.

## **9. CRITERIO DI AFFIDAMENTO**

Si procede mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a) del d. lgs. 36/2023 previa valutazione della congruità tecnica ed economica dell'offerta.

## **10. RESPONSABILE DEL PROGETTO**

Responsabile Unico del Progetto (RUP) è il Dott. Nicola Nardin. Il RUP svolge direttamente o per tramite del direttore dell'esecuzione del contratto ove nominato, le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto.

Nell'esecuzione dei servizi, l'impresa affidataria non potrà ricevere ordini e/o indicazioni da persone diverse rispetto a quelle menzionate nel presente articolo.

I soggetti di cui al presente articolo si riservano la facoltà di verificare la corretta esecuzione del Servizio, di evidenziarne eventuali carenze, ritardi e/o altre inadempienze contrattuali, avviando se del caso le conseguenti contestazioni di cui al contratto.

La presenza delle suddette figure nonché i controlli e le verifiche eseguiti, non libera l'impresa dagli obblighi di responsabilità inerenti alla buona esecuzione degli interventi e alla loro rispondenza alle clausole contrattuali, né la liberano dagli obblighi su di essa incombenti in forza delle Leggi o Regolamenti e altre norme in vigore.

## **11. MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO**

Il corrispettivo delle prestazioni rese, prodotte secondo le modalità descritte nel presente capitolato, è liquidato secondo quanto indicato all'art. 4 previa presentazione di idonea documentazione.

Le fatture dovranno essere intestate al Comune di Venezia, Area Economia e Finanza – Settore Tributi San Marco n. 4137, Venezia (Ve), C.A.P. 30124.

Le stesse dovranno pervenire esclusivamente in forma elettronica in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 25 del D.L. 24 aprile 2014 n.66 e dovranno riportare i riferimenti di seguito indicati:

Denominazione ente: **Comune di Venezia**

Codice univoco ufficio: **UFWX64**

Nome dell'ufficio: **Uff\_eFatturaPA**

Codice fiscale e Partita IVA: **00339370272**

Numero Bolla: 2025/ ..... CC040

Riferimento Amministrazione : CDC/040

Codice della Commessa : IMPEGNO N.....(verrà comunicato successivamente)

Il pagamento avverrà entro 30 gg dalla data di recepimento della fattura ai sensi del d.lgs 192/2012, o entro un termine diverso e superiore se previsto e/o se concordato con l'offerente.

Ogni eventuale variazione dei dati indicati dall'affidatario dovrà essere comunicata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo dell'Amministrazione comunale. Fino al momento in cui tale comunicazione non sarà pervenuta all'Amministrazione, i pagamenti da questa effettuati avranno pieno effetto liberatorio nei confronti dell'affidatario.

Si fa presente che la Legge di Stabilità 2015 ha introdotto l'art. 17-ter nel D.P.R. n. 633/1972, con il quale viene stabilito, per le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, un meccanismo di scissione dei pagamenti (split payment) da applicarsi alle operazioni per le quali dette amministrazioni non siano debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni generali in materia di IVA. In base a tale meccanismo le pubbliche amministrazioni, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario, con le modalità e nei termini indicati nel decreto, l'IVA addebitata loro dai fornitori. Al fornitore verrà quindi versato l'importo dovuto al netto dell'IVA.

## **12. CESSIONE DEL CONTRATTO**

È vietata all'appaltatore la cessione del contratto. In caso di inosservanza di tale obbligo, l'Amministrazione procederà alla

risoluzione del contratto e all'eventuale addebito della maggior spesa per l'affidamento a terzi dell'esecuzione della parte residuale delle prestazioni contrattuali.

### **13. CESSIONE DEI CREDITI**

È ammessa la cessione dei crediti nei limiti consentiti dal D. LGS. 36/2023 e dalla legge 21 febbraio 1991, n. 52.

Le cessioni di credito, nonché le procure e le deleghe all'incasso successive al perfezionamento contrattuale non hanno alcun effetto ove non siano preventivamente autorizzate. La cessione deve essere notificata all'Amministrazione. L'autorizzazione è rilasciata con determinazione del dirigente, previa acquisizione della certificazione prevista dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni e integrazioni.

In caso di cessione del credito, il cessionario sarà obbligato al rispetto della disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13/08/2010, n.136 e s.m.i..

### **13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Le parti danno atto che è stato provveduto, in sede di procedura di affidamento per l'appalto in oggetto, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti a esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di affidamento e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione della stessa.

Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare, il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

La stazione appaltante tratta i dati a essa forniti per la gestione dell'appalto e l'esecuzione economica e amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali a esso connessi. L'appaltatore acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite il sito internet [www.comune.venezia.it](http://www.comune.venezia.it).

### **14. Responsabile trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 GDPR.**

1. L'impresa aggiudicataria accetta di essere designata quale Responsabile del Trattamento dei Dati Personali (di seguito il "Responsabile"), ai sensi dell'art. 28 del sotto indicato GDPR, nell'ambito del rapporto contrattuale instaurato con il Titolare in virtù del Contratto (di seguito il "Contratto") e si impegna a rispettare la cd. Normativa applicabile (di seguito "Normativa Applicabile"), quale insieme delle norme rilevanti in materia di privacy alle quali il Titolare è soggetto, incluso il Regolamento europeo 2016/679, il D.Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018 (di seguito, unitamente "GDPR"), General Data Protection Regulation - "GDPR") ed ogni linea guida, norma di legge, codice o provvedimento rilasciato o emesso dagli organi competenti o da altre autorità di controllo. Il trattamento può riguardare anche dati particolari. Dati e informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dal Contratto e dalla normativa in esso richiamata.

2. Il Responsabile del trattamento esegue il trattamento dei dati personali per conto del Titolare in relazione agli adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del Contratto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti del Comune di Venezia.

3. Il Responsabile del trattamento esegue il trattamento delle seguenti tipologie di dati personali: acquisizione dati identificativi personali, di persone fisiche per l'attuazione dell'oggetto del Contratto.

4. In attuazione di quanto disposto dall'art. 28 del citato GDPR il Responsabile è tenuto a:

a. effettuare la ricognizione delle banche dati, degli archivi (cartacei e non) relativi ai trattamenti effettuati in esecuzione del Contratto;

b. tenere un registro, come previsto dall'art. 30 del GDPR, in formato elettronico, di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per conto del Comune/Stazione Appaltante, contenente:

- il nome e i dati di contatto del Responsabile e del Titolare e, laddove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;

- le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare;

- ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative adottate;

c. organizzare le strutture, gli uffici e le competenze necessarie e idonee a garantire la corretta esecuzione del Contratto;

d. non diffondere o comunicare a terzi i dati trattati per conto del Comune;

e. garantire l'affidabilità di qualsiasi dipendente che accede ai dati personali del Titolare ed assicurare, inoltre, che gli stessi abbiano ricevuto adeguate istruzioni e formazione (quali incaricati/autorizzati del trattamento) con riferimento alla protezione e gestione

dei dati personali; f. tenere i dati personali trattati per conto del Comune separati rispetto a quelli trattati per conto di altre terze parti, sulla base di un criterio di sicurezza di tipo logico;

5. Con la sottoscrizione del Contratto, il Responsabile in particolare si obbliga a:

a. implementare le misure di sicurezza riportate nella tabella sottostante:

ID	MISURE DI SICUREZZA
1	Esistenza di procedure/istruzioni operative in materia di Information Technology (es. Security standard, creazione account, controllo degli accessi logici - sistema di processi per la creazione / cancellazione di utenze gestione password, documento di valutazione dei rischi, valutazione di impatto privacy e, in generale, qualsiasi documentazione sull'IT management).
2	Formazione dipendenti sulla security.
3	Esecuzione della profilazione degli accessi relativi alle utenze.
4	Conservazione di tutti i supporti di backup e di archiviazione che contengono informazioni riservate del Titolare in aree di memorizzazione sicure e controllate a livello ambientale.
5	Ove necessario, esistenza di tecniche di cifratura e/o pseudonimizzazione.
6	Esistenza di procedure di disaster recovery e business continuity
7	Esecuzione periodica di test di sicurezza sui sistemi (quali ad es. vulnerability assessment, penetration test, security assessment, ecc.).
8	Isolamento della rete da altri sistemi.
9	Verifiche periodiche sui fornitori (ad es. tramite verifica documentale, certificazioni del fornitore o audit presso il fornitore).
10	Monitoraggio degli ingressi/uscite per il personale autorizzato (ad esempio con tessera magnetica e tracciata sul sistema di controllo).
11	Presenza di adeguati sistemi di difesa (ad esempio di difesa passiva, inferriate o blindatura alle finestre e porte antisfondamento)
12	Utilizzazione di password complesse (minimo 8 caratteri di tipologia differente, reimpostazione password obbligatoria al primo accesso, scadenza password).
13	Assegnazione ad ogni utente di credenziali (user e password) personali, uniche e non assegnabili ad altri utenti.

14	Rimozione degli account inattivi o non più necessari.
15	Limitazione degli accessi agli archivi cartacei (es. mediante chiusura a chiave degli armadi etc...)
16	Gestione della distruzione/formattazione di hardware

b. mantenere ogni ulteriore misura organizzativa e tecnica di sicurezza idonea a prevenire i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, dei dati personali nonché di accesso non autorizzato o trattamento illecito;

c. far sì che le predette misure siano idonee a garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR;

d. verificare regolarmente l'idoneità delle misure adottate e aggiornarle;

e. procedere alla nomina del proprio/i amministratore/i di sistema, in adempimento di quanto previsto dal provvedimento del Garante del 27.11.08, pubblicato in G.U. n. 300 del 24.12.2008, ove ne ricorrano i presupposti, comunicandolo prontamente al Titolare, curando, altresì, l'applicazione di tutte le ulteriori prescrizioni contenute nel suddetto provvedimento;

f. assistere tempestivamente il Titolare con misure tecniche e organizzative adeguate, al fine di soddisfare l'eventuale obbligo del Titolare stesso di procedere ad un DPIA;

g. assistere il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 32-36 GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e della eventuale necessità di procedere ad un DPIA (Valutazione di impatto sulla protezione dei dati) ex art. 35 e ss del GDPR;

h. procedere alla notifica alla Stazione Appaltante, senza ingiustificato ritardo e comunque non oltre le 24 ore da quando ne abbia avuto conoscenza, ai sensi dell'art.33 del GDPR, nel caso in cui si verifichi un *Data breach* (violazione di dati personali secondo il dettato dell'art. 33 del GDPR) anche presso i propri Sub-responsabili; la notifica deve contenere tutti i requisiti previsti dall'art. 33, 3° comma del GDPR (la natura delle violazioni, gli interessati coinvolti, le possibili conseguenze e le nuove misure di sicurezza implementate). Il Responsabile, inoltre, adotta, di concerto con la Stazione Appaltante, nuove misure di sicurezza atte a circoscrivere gli effetti negativi dell'evento e a ripristinare la situazione precedente;

i. predisporre e aggiornare un registro che dettagli, in caso di eventuali *Data breach*, la natura delle violazioni, gli interessati coinvolti, le possibili conseguenze e le nuove misure di sicurezza implementate;

l. astenersi dal trasferire i dati personali trattati al di fuori dello Spazio Economico Europeo senza il previo consenso scritto del Comune;

m. avvertire prontamente la Stazione Appaltante, entro tre (3) giorni lavorativi, in merito alle eventuali richieste degli interessati che dovessero pervenire inviando copia delle istanze ricevute all'indirizzo pec: dirfinanziaria@pec.comune.venezia.it e collaborare al fine di garantire il pieno esercizio da parte degli interessati di tutti i diritti previsti dalla Normativa applicabile;

n. avvisare immediatamente, e comunque entro tre (3) giorni lavorativi, il Titolare del trattamento, di qualsiasi richiesta o comunicazione da parte dell'Autorità Garante o di quella Giudiziaria eventualmente ricevuta inviando copia delle istanze all'indirizzo pec: dirfinanziaria@pec.comune.venezia.it per concordare congiuntamente il riscontro;

o. predisporre idonee procedure interne finalizzate alla verifica periodica della corretta applicazione e della congruità degli adempimenti posti in essere ai sensi della Normativa applicabile, attuate d'intesa con il Titolare anche in applicazione delle Misure tecniche e organizzative di sicurezza;

p. mantenere un costante aggiornamento sulle prescrizioni di legge in materia di trattamento dei dati personali, nonché sull'evoluzione tecnologica di strumenti e dispositivi di sicurezza, modalità di utilizzo e relativi criteri organizzativi adottabili;

6. Il Titolare si riserva la facoltà di effettuare, nei modi ritenuti più opportuni, anche tramite l'invio presso i locali del Responsabile di propri funzionari a ciò delegati, o tramite l'invio di apposite check list, verifiche tese a vigilare sulla puntuale osservanza delle disposizioni di legge e delle presenti prescrizioni.

In alternativa a quanto sopra precisato, il Responsabile può fornire al Titolare copia di eventuali certificazioni esterne, audit report e/o altra documentazione sufficiente a verificare la conformità del Responsabile alle Misure tecniche e organizzative di sicurezza di cui al precedente comma 5.

7. Qualora il Responsabile del trattamento intenda ricorrere a un altro responsabile per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare, presenta richiesta di autorizzazione al Titolare ai sensi dell'art. 28, par.4 del citato regolamento UE 2016/679, che indichi il subresponsabile e assicuri che il subresponsabile è tenuto ai medesimi obblighi di cui al presente articolo.

Il Responsabile fornisce al Titolare un report descrittivo in forma scritta che specifichi le attività di trattamento dei dati personali da demandare al Sub-responsabile, con la previsione delle seguenti prescrizioni:

a. la limitazione dell'accesso del Sub-responsabile ai dati personali strettamente necessari per soddisfare gli obblighi contrattuali del Responsabile, vietando l'accesso ai dati personali per qualsiasi altro scopo;

b. il rispetto di obbligazioni equivalenti a quelle previste nel presente articolo nonché la possibilità di effettuare audit;

c. la piena responsabilità del Responsabile nei confronti del Titolare per qualsiasi atto o omissione del Sub-responsabile rispetto alle obbligazioni assunte.

8. Il Responsabile tiene indenne e manlevato il Titolare (ivi inclusi i dipendenti e agenti) da ogni perdita, costo, spesa, multa e/o sanzione, danno e da ogni responsabilità conseguente ad eventuali violazioni, da parte sua e del sub-responsabile di cui al comma precedente, degli obblighi della Normativa applicabile o delle disposizioni contenute nel Contratto.

9. Fatte salve le disposizioni contenute nel Contratto in tema di risoluzione e ad integrazione delle stesse, le parti stabiliscono che l'inadempimento del punto h del precedente comma 5 del presente articolo e' causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

## **15. DANNI E RESPONSABILITÀ CIVILE**

L'impresa affidataria assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni tanto dell'affidatario stesso quanto dell'Amministrazione e/o di terzi, in virtù del servizio oggetto del presente capitolato o in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali allo stesso riferibili, anche se eseguite da terzi.

Eventuali danni arrecati nell'espletamento del servizio saranno contestati per iscritto.

## **16. PROTOCOLLO DI LEGALITÀ' E CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI**

L'impresa aggiudicataria con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato, è tenuta a osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16.4.2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) ai sensi dell'articolo 2, comma 3, dello stesso D.P.R., nonché dal Codice di Comportamento interno del Comune di Venezia approvato con delibera di Giunta Comunale n. 78 del 13/04/2023. A tal fine l'Amministrazione trasmetterà al soggetto affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 62/2013, copia del decreto stesso e del Codice di comportamento stesso, per una sua più completa e piena conoscenza.

L'impresa aggiudicataria si impegna a trasmettere copia degli stessi ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

L'impresa accetta anche il protocollo di legalità sottoscritto in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto pubblicato sul sito istituzionale il cui mancato rispetto può costituire causa di risoluzione del contratto.

## **17. RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO**

Nei casi previsti dal d.lgs. 36/2023, con le modalità e nei termini in essi previste, la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere o recedere dal contratto mediante PEC (posta elettronica certificata), con messa in mora di 15 (quindici) giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria da parte della stessa, nonché il diritto per il Comune di Venezia di procedere all'esecuzione in danno dell'impresa aggiudicataria.

Il contratto è altresì risolto di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, nei casi in cui si verificano, dopo la sottoscrizione del contratto, uno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice, e comunque al verificarsi di una delle seguenti situazioni:

- a) in caso di frode o di grave inadempienza nella esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali, previa contestazione scritta dell'addebito;
- b) in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro e pignoramento a carico dell'impresa aggiudicataria;
- c) per ritardi nel servizio che impediscano o pregiudichino il raggiungimento delle finalità connesse al presente contratto;
- d) in caso di mancata prestazione del servizio e/o ingiustificata interruzione dello stesso;
- e) in caso di mancato rispetto delle normative vigenti e dei Codici di Comportamento (D.P.R. n. 62/2013 e Codice di Comportamento interno del Comune di Venezia approvato con Delibera di Giunta n. 78 del 13/04/2023);
- f) in caso di cessione di tutto o parte del contratto.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

## **18. CONTESTAZIONI E PENALI**

Fatte salve le norme ed adempimenti derivanti da leggi e regolamenti in caso di irregolarità ed inadempimenti, l'unica formalità preliminare per l'applicazione di penalità è l'inoltro della contestazione degli addebiti per iscritto tramite PEC (posta elettronica certificata).

Entro 48 (quarantotto) ore dal ricevimento della contestazione, l'appaltatore potrà presentare con lo stesso mezzo chiarimenti ed eventuali giustificazioni a quanto contestato.

La comunicazione definitiva di applicazione della penale avverrà tramite PEC (posta elettronica certificata). L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato

Comune di Venezia – Contratti  
IMPOSTA DI BOLLO  
assolta ai sensi dell'art. 18 comma 10  
del D.Lgs. 31/03/2023 n. 36

nell'anzidetta comunicazione, verrà detratto dal pagamento della fattura emessa.

Per gli inadempimenti più gravi resta salvo il disposto dell'art. 1453 del Codice Civile.

#### **19. RIMEDI ALTERNATIVI ALLA TUTELA GIURISDIZIONALE E FORO COMPETENTE**

Le parti convengono che per qualsiasi controversia il Foro competente sia esclusivamente quello di Venezia.

#### **20. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO, SPESE, IMPOSTE E TASSE**

Il contratto sarà stipulato con le modalità previste dalla piattaforma MePA e sarà immediatamente efficace.

Sono a carico dell'affidatario tutte le spese e gli oneri fiscali inerenti al contratto nonché eventuali spese dovute per la registrazione dello stesso e il pagamento dell'imposta di bollo, così come specificato dalla Risoluzione-Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013.

\*\*\*\*

Allegato sub "A"

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER IL SERVIZIO DI CONTROLLO, ACCERTAMENTO E CONTESTAZIONE DELLE VIOLAZIONI DEL REGOLAMENTO CONTRIBUTO DI ACCESSO ISTITUITO EX ART. 1, COMMA 1129, L. 145/2018, COSI' COME DISCIPLINATO DAL REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 11/2019 E SUCCESSIVE MM.II.**

---

**D.U.V.R.I.**

**RICOGNIZIONE DEI RISCHI STANDARD  
A CURA DELLA STAZIONE APPALTANTE**

**(Art. 26 comma 3-ter D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)**

**PREMESSA**

*Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (di seguito DUVRI) è stato redatto dalla Stazione Appaltante e ha lo scopo di ottemperare all'obbligo ex art. 26 del D.Lgs. 81/08 di previsione dei rischi dovuti alle interferenze prodotte dalle attività che saranno svolte dall'Appaltatore presso il luogo di lavoro (suolo pubblico) del Datore di lavoro committente e presso i luoghi di lavoro di cui il Committente non ha la titolarità (a bordo dei Vettori o in aree e zone non in disponibilità della stazione appaltante). In questi ultimi casi, i contenuti del DUVRI dovranno essere integrati dalle informazioni acquisite dai Datori di lavoro di detti luoghi presso cui si andrà a svolgere il servizio in appalto. Laddove redatti, tali documenti, andranno ad integrare ai sensi di legge gli atti contrattuali.*

*Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 09/04/2008 n. 81, quanto descritto nel presente documento non si applica ai rischi specifici propri dell'attività della Ditta appaltatrice o di singoli lavoratori autonomi eventualmente coinvolti nell'esecuzione dell'appalto.*

*Si parla di "interferenza" nella circostanza in cui si verifica un «contatto rischioso» tra il personale del committente e quello dell'appaltatore, o tra il personale di imprese e/o istituzioni, associazioni o enti diversi che operano nei medesimi luoghi operativi con funzioni e contratti/convenzioni differenti.*

In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei “luoghi” in cui verrà espletato il servizio con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

I principali rischi di interferenza sono, nel caso specifico:

. derivanti da sovrapposizioni di attività diverse, svolte da operatori diversi.

### **DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DEL PRESENTE DOCUMENTO**

Il servizio di controllo, accertamento e contestazione delle violazioni del regolamento contributo di accesso istituito ex art. 1, comma 1129, l. 145/2018, così come disciplinato dal regolamento approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 51/2023 e successive mm.ii dovrà essere svolto nell'area della Città Antica di Venezia.

### **SICUREZZA**

#### **Generalità**

Questo documento viene redatto per ottemperare agli obblighi di cui al comma 3-ter dell'art. 26 del D. Lgs 81/08 e s.m.i., e stabilire le norme per quanto attiene la cooperazione ed il coordinamento delle reciproche attività, affinché siano poste in atto misure di prevenzione e protezione dai rischi inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto, ed il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione, anche al fine di eliminare interferenze tra attività diverse.

Sono dati per assodati i seguenti punti:

- l'appaltatore, anche a seguito della verifica da parte del committente in merito alla regolare iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato, e del possesso e disponibilità di risorse, mezzi e personale adeguatamente organizzati al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza di tutti i lavoratori coinvolti nell'esecuzione del servizio richiesto, propri ed altrui, risulta in possesso dell'idoneità tecnico-professionale per l'esecuzione dei servizi in appalto;
- non costituiscono oggetto del presente atto le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti ed ai macchinari in genere utilizzati dall'appaltatore, sia quelli utilizzati come attrezzature sia quelli il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività dell'appaltatore medesimo;
- restano a completo carico della Ditta appaltatrice, come previsto dal comma 3 dell'art.26 del D. Lgs. 81/08, i rischi specifici propri della sua

attività.

## **Principali rischi standard relativi alla tipologia della prestazione**

I principali rischi standard relativi alla tipologia della prestazione, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto d'Appalto così individuati preventivamente dal Comune di Venezia:

<b><i>Rischi potenziali</i></b>	<b><i>Possibili interferenze</i></b>	<b><i>Descrizione del rischio</i></b>	<b><i>Misure preventive</i></b>
<i>Caduta e/o scivolamento a terra nelle aree pubbliche o aperte al pubblico</i>	<i>Presenza di altre persone.</i>	<i>Lesioni provocate dalle cadute.</i>	<i>Il personale addetto all'attività di accertamento cercherà di evitare azioni e comportamenti scorretti che possano determinare la caduta o lo scivolamento a terra.</i>
<i>Aggressioni da parte dei soggetti passivi controllati e/o da parte di terzi</i>	<i>Presenza di altre persone.</i>	<i>Lesioni provocate dalle possibili aggressioni.</i>	<i>Il personale addetto all'attività di accertamento cercherà di evitare azioni e comportamenti scorretti che possano determinare l'insorgere del rischio di aggressione. In ogni caso si deve coordinare con le forze dell'ordine in dette fattispecie.</i>

Il Comune di Venezia, prima della stipula del contratto se riterrà di dover procedere all'integrazione del documento di valutazione dei rischi da interferenze avendo rilevato "contatti rischiosi" tra il proprio personale e quello del committente, integrerà le informazioni relative ai rischi standard fin qui descritti con le informazioni relative ai rischi specifici da interferenza rilevati nei singoli casi e le misure specifiche di prevenzione che verranno adottate. Tali informazioni confluiranno nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) del Comune di Venezia. Promuoverà inoltre la cooperazione e il coordinamento tra tutte le varie componenti dell'appalto (Comune, appaltatore) per l'adozione di idonee misure tese ad eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi di interferenze eventualmente rilevati.

Comune di Venezia – Contratti  
IMPOSTA DI BOLLO  
assolta ai sensi dell'art. 18 comma 10  
del D.Lgs. 31/03/2023 n. 36

### **COSTI PER LA SICUREZZA**

In fase di valutazione preventiva dei principali rischi standard relativi all'appalto in oggetto, non sono stati individuati costi specifici per apprestamenti di sicurezza relativi alla riduzione/eliminazione dei rischi da interferenza, essendo questi sostanzialmente derivanti da mere sovrapposizioni di attività diverse, svolte da operatori/soggetti diversi. I costi della sicurezza da rischi di interferenza, pertanto, sono pari a € 0,00 (zero). La maggior parte dei potenziali rischi evidenziati nel presente documento, infatti, è eliminabile, o riducibile al minimo, mediante procedure gestionali che scandiscano correttamente le fasi operative del servizio che la Ditta appaltatrice è tenuta ad erogare, durante tutte le fasi del servizio.